

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Associazione Culturale Ars et Musica di Arese:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione concerto corale, 9 giugno c/o Villa Ricotti La Valera di Arese (MI)
• Associazione Orchestra Teatro Olimpico di Vicenza:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione concerto sinfonico, 9 maggio c/o Teatro Olimpico di Vicenza- esecuzione concerto sinfonico, 14 maggio c/o Teatro Filarmonico di Verona
• Orchestra da Camera di Mantova:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione concerto sinfonico, 21 febbraio c/o Teatro Filarmonico di Verona- esecuzione concerto sinfonico, 31 ottobre c/o Teatro Sociale di Mantova
• Comune di Merano:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione concerto lirico, 30 aprile c/o Teatro Puccini di Merano (BZ)
• Comune di Sommacampagna:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione concerto corale, 10 agosto c/o Villa Mille e Una Rosa di Sommacampagna (VR)
• Comune di Treviso, Regione Veneto:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione balletto "Viaggio in Italia", 10-11 dicembre c/o Centro Sportivo Natatorio di Treviso
• Associazione Progetto Sorriso ONLUS:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione concerto sinfonico, 29 giugno c/o Nuovo Centro fieristico di Brescia
• Fondazione Culturale A. Salieri:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione concerto sinfonico, 3 aprile c/o Teatro Salieri di Legnago (VR)
• Fondazione Culturale A. Salieri, Regione Veneto:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione op. "Il ricco di un giorno", 31 ottobre–3 novembre c/o Teatro Salieri di Legnago (VR) (opera in co-produzione)
• Fondazione La Biennale di Venezia:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione n. 2 concerti sinfonici, 17-21 ottobre c/o Teatro Malibran di Venezia
• Comune di Bassano del Grappa, Regione Veneto:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione ball. "Viaggio in Italia", 9 dicembre c/o Teatro Astra di Bassano del Grappa (VI)
• Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia:<ul style="list-style-type: none">- esecuzione concerto lirico per mostra "Tesori d'arte", 13 novembre c/o Università degli Studi di Perugia – Facoltà di Agraria | |
|---|--|

• Conservatorio di Musica Turca dell'Università di Egea (Turchia): - collaborazione spettacolo "La corona di pietra", 4 agosto c/o Anfiteatro Arena di Verona • Gruppo Folkloristico Enana di Damasco (Siria): - collaborazione spettacolo "La corona di pietra", 4 agosto c/o Anfiteatro Arena di Verona • Opera Nazionale Croata di Zagabria (Croazia): - collaborazione spettacolo "La corona di pietra", 4 agosto c/o Anfiteatro Arena di Verona • Federazione Italiana Circoli del Jazz: - esecuzione n. 10 concerti jazz, c/o Teatro Filarmonico di Verona • Associazione Amici della Musica di Verona: - esecuzione n. 4 concerti sinfonici, c/o Teatro Filarmonico di Verona • Associazione Gruppi Corali Veronesi: - cerimonia inaugurale "XV Concorso Internazionale di Canto Corale", 14 aprile c/o Teatro Filarmonico di Verona • Studiodanza: - esecuzione balletto, 29 maggio c/o Teatro Filarmonico di Verona • Eventi: - esecuzione n. 5 concerti musica leggera, c/o Teatro Filarmonico e Anfiteatro Arena di Verona • Musiza Edizioni Musicali: - esecuzione n. 5 musical, settembre c/o Anfiteatro Arena di Verona • Vitavision: - spettacolo Festivalbar, 18 settembre c/o Anfiteatro Arena di Verona • Mondiali ciclismo 2004: - concerto, 26 settembre c/o Teatro Filarmonico di Verona - partecipazione con parti scenografiche di varie opere, ottobre c/o circuito ciclistico a Verona • Fondazione Teatro delle Muse di Ancona: - co-produzione op. "Norma" - co-produzione op. "Tosca" - co-produzione op. "The flood" e "L'enfance et les sortilèges"	
---	--

• Piccolo Teatro di Milano: - co-produzione op. "Così fan tutte, o sia la scuola degli amanti" • Comune di Este: - fornitura a noleggio strutture sceniche op. "Rigoletto" • Fondazione Teatro dell'Opera di Roma: - fornitura a noleggio scene e costumi op. "Il gatto con gli stivali" - fornitura a noleggio materiale musicale "Messa da Requiem" • Fondazione Teatro San Carlo di Napoli: - noleggio costumi ball. "Il lago dei cigni" • Ville de Toulouse: - noleggio costumi ball. "Jardin aux lilas"	
---	--

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue, per la Città di Verona, finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

E' stato redatto, giusto l'art. 16 del D.L.vo 367/96, conformemente al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, tenendo conto della peculiarità della Fondazione; in particolare, il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile in vigore al 31 dicembre 2004, tenendo quindi conto delle modifiche introdotte dal D.L.vo 17.1.2003 n.6, tenuto anche conto delle raccomandazioni dell'OIC – Organismo Italiano di Contabilità. Conseguentemente gli schemi di bilancio e l'informativa in nota è stata integrata per recepire la nuova normativa. Parimenti i prospetti di bilancio e l'informativa relativa all'esercizio 2003 è stata adattata per consentire un confronto coerente con i dati dell'esercizio 2004.

Pertanto, in considerazione della realtà operativa della Fondazione non si sono resi necessari adattamenti significativi. Inoltre non sussistevano in esercizi precedenti "interferenze fiscali" da eliminare (c.d.: disinquinamento) nel bilancio dell'esercizio 2004.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato comunque, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La presente nota integrativa intende fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto in conformità ai principi di cui all'art.2423 bis, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia; si precisa che non si è fatto ricorso a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31.12.2004, uniformi a quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e i marchi, sono iscritti al valore di costo, rettificato ogni esercizio per la quota di ammortamento di competenza, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già

contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per marchi in un periodo di cinque esercizi.

Tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce concessioni, è iscritto il "Diritto d'uso" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.

Ai sensi dell'art.23 della legge 800/67 infatti il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico in virtù del contratto di locazione stipulato fra l'Accademia Filarmonica di Verona ed il Comune di Verona.

Il diritto d'uso è iscritto a bilancio al valore indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96.

In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art.7 del D.L.vo 367/96 e per i beni relativi alla "Donazione Vicentini", che sono iscritti al valore minimo indicato nella perizia di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale di Verona.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi di ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2004. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sono stati fatti a quote costanti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione che coincidono con le aliquote fiscalmente ammesse, ridotte della metà nell'esercizio di acquisto del bene, che si ritengono adeguate al deperimento dei cespiti.

Le aliquote applicate sono le seguenti :

Bene	Aliquota
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	31% *
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettr. e sist.telefonici	20%
Veicoli movim.interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

* per le prime e seconde annualità; per le annualità successive: 15,5%

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono vengono imputate a conto economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono, salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici; quelli per il quali si è ritenuto sussistere una ragionevole certezza di utilità pluriennale sono, ai sensi dell'art. 2424 bis C.C., iscritti nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzati sistematicamente in cinque esercizi con imputazione del 31% ai primi due esercizi e del 15,5% ai successivi.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere non ritenute avere utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e come tali imputati a conto economico. I criteri per l'identificazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici sono stati identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2004.

Qualora, relativamente a allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, viene operata la svalutazione dell'intera immobilizzazione residua, tenendo comunque sempre in considerazione il concetto di perdita durevole di valore.

Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi anche i bozzetti realizzati nel tempo (sino al 31.12.2002) a supporto dei vari allestimenti operistici. Tali immobilizzazioni hanno assunto e sono destinate ad assumere la natura di patrimonio artistico con valori di mercato normalmente crescenti. In tale considerazione, pur mantenendo il criterio di iscrizione a bilancio del costo (fatta eccezione per le opere che sono state oggetto di perizia che sono iscritte al valore di stima) si è ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento sistematico delle stesse.

Tali valori sono comunque oggetto di rettifica nell'ipotesi di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al valore presumibile di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Rimanenze finali

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto o di produzione è determinato secondo il metodo FIFO.

Le scorte obsolete sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di realizzazione.

Crediti

I crediti verso clienti sono valutati al valore presumibile di realizzo ottenuto tramite la rettifica del valore nominale con l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione, stanziato in misura necessaria a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Gli altri crediti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto comprende la valorizzazione del patrimonio iniziale della Fondazione discendente dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo, al netto della svalutazione dello stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

I conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 367/96, così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001, e destinati esplicitamente a Patrimonio sono iscritti in tale voce.

Le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza, il Consiglio di Amministrazione abbiano destinato a Patrimonio sono direttamente accreditati al Patrimonio di dotazione senza transitare da conto economico, come previsto dallo Statuto.

Il Patrimonio Netto comprende altresì gli utili di bilancio realizzati, la cui indisponibilità sancita dall'art. 10 comma 2 del D.L.vo 367/96, viene esplicitata attraverso la destinazione a specifica riserva patrimoniale.

Le perdite dell'esercizio 2002 (Euro 1.579.094), e dell'esercizio 2003 (Euro 2.956.019), in ossequio alla delibera n. 48 del 5.7.2004 sono state imputate in diminuzione alla voce "Riserve statutarie".

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondo imposte e imposte sul reddito

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP, stante l'esenzione da IRES sancita dall'art.25 comma 5 del D.L.vo 367/96 per le fondazioni musicali (ex enti lirici), sono state calcolate secondo la previsione dell'onere gravante sul reddito d'esercizio.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, sono rilevate imposte differite passive e imposte attive anticipate. Per queste ultime, essendo la Fondazione soggetta alla sola IRAP, in considerazione del rilevante valore della voce "costo personale", può ragionevolmente ritenersi certo il recupero delle imposte attive sulla base dei futuri redditi imponibili IRAP attesi.

Le imposte differite passive ineriscono a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio ma che, per disciplina fiscale diverranno imponibili negli esercizi futuri.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta il debito, calcolato a norma dell'art. 2120 c.c. e dei contratti collettivi vigenti, maturato alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i "*Contributi ricevuti dagli Enti Pubblici*" sono iscritti in base al periodo di riferimento e se acquisiti a titolo definitivo; i "*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti*" incassati per intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo determinata, per gli abbonamenti, in proporzione al numero degli spettacoli; i "*Ricavi derivanti dalla vendita di biglietti*" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita.

Gli apporti dei Fondatori, non destinati specificatamente a Patrimonio, sono considerati contributi alla gestione e pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

I contributi erogati su base pluriennale sono imputati a ricavi *pro-rata temporis*.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti ed i debiti commerciali in moneta estera - extra area Euro - a breve termine sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione al cambio in vigore alla data di bilancio sono rispettivamente accreditati ed addebitati al

conto economico come componenti di natura finanziaria. Ove l'adeguamento comporti l'iscrizione di un utile netto su cambi non realizzato, in sede di approvazione del bilancio è stanziata una specifica riserva di patrimonio netto che si libera al momento di realizzo di tali utili da adeguamento cambi.

Inoltre, quando i cambi alla chiusura dell'esercizio differiscono chiaramente ed in misura rilevante dall'andamento relativo al periodo compreso fra la chiusura dell'esercizio stesso e la data di formazione del bilancio, si tiene conto dell'eventuale andamento negativo nel rispetto del principio della prudenza determinando un minor valore di realizzo delle attività o un maggior valore di estinzione delle passività.

I proventi in moneta estera di biglietteria sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile, al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli.

Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono debiti o finanziamenti in valuta estera a medio/lungo termine.

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate in appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (v.allegato 1)

La voce "immobilizzazione immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

	Saldo 31-12-2004	Saldo 31-12-2003	Variazioni
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	226.706	75.527	151.179
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	31.720.568	31.734.462	-13.894
Immobilizzazioni in corso e acconti	964.270	0	964.270
Totale	32.911.544	31.809.989	1.101.555

Nelle immobilizzazioni immateriali, a decorrere dall'esercizio 2003, sono compresi e imputati alla voce "*Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno*" i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione di diritto d'autore; inoltre, si precisa che tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati seguendo il medesimo principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti cui fanno riferimento.

Nella voce "*Concessioni, licenze e marchi*" è compreso per un controvalore di Euro 31.693.695, il diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici, magazzini, sale prove e laboratori di proprietà di terzi.

La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96.

Alla data di chiusura dell'esercizio la situazione di fatto (Anfiteatro Arena, Teatro Filarmonico) coincide con quella rappresentata nella perizia di stima e quindi non sussiste alcuna motivazione che giustifichi, per l'esercizio 2004, alcuna svalutazione di posta attiva. Infatti, si evidenzia che la convenzione tra Accademia Filarmonica di Verona e Comune di Verona relativa all'uso del Teatro Filarmonico, già in scadenza il 30.6.2004, è stata rinnovata il 3.12.2004 fino al 30.6.2010. Tale rinnovo giustifica il mantenimento dell'attuale valore del diritto d'uso sul Teatro Filarmonico ammontante ad Euro 4.985.359.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha realizzato con il concorso di operatori terzi, uno spettacolo artistico denominato "La Corona di Pietra" non finalizzato esclusivamente alla serata areniana, ma destinato nei prossimi anni, ad avere un ulteriore sviluppo commerciale grazie al DVD realizzato nell'occasione. Al riguardo è stato stipulato un importante contratto per la diffusione e la vendita

del DVD nel prossimo quinquennio con la Sony Music Entertainment BMG Ricordi S.p.A. di Milano.

In considerazione di ciò, i costi complessivi di realizzazione dello spettacolo pari a Euro 1.862 migliaia sono stati addebitati a conto economico per Euro 898 migliaia e capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali in corso per Euro 964 migliaia, in misura proporzionale ai ricavi consuntivi da bigliettazione, ripresa TV ed ai ricavi futuri attesi dalla distribuzione commerciale del DVD. La quota capitalizzata sarà ammortizzata a partire dall'esercizio 2005 a quote costanti in base alla durata quinquennale del contratto Sony.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v.allegato 2/sub.2-sub.3)

La voce "immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	Saldo 31-12-2004	Saldo 31-12-2003	Variazioni
Impianti e macchinari	2.772.398	3.220.619	-448.221
Attrezzature industriali e commerciali	289.576	281.766	7.810
*Altri beni	5.977.750	5.359.905	617.845
Immobilizzazioni in corso e acconti	427.068	232.513	194.555
Totale	9.466.792	9.094.803	371.989

1. Impianti e Macchinari

L'incremento del saldo lordo della voce "impianti e macchinari", pari a Euro 50.000 (vedi allegato 2), è costituito per la maggior parte dall'acquisizione di macchinari tecnici di magazzino.

2. Attrezzature industriali e commerciali

L'incremento dell'esercizio pari a Euro 96.000 riguarda principalmente l'acquisto di attrezzature varie destinate al laboratorio tecnico (mixer completo di monitor, una pompa ad alta pressione) e di altri beni destinati alla produzione.

3. Altri beni

Il valore netto di questa categoria al 31.12.04 è così composto:

* Altri beni:	2004	2003	Variazioni
Automezzi	49.243	91.475	-42.232
Mobili e arredo ufficio	219.443	249.913	-30.470
Macchine elettroniche d'ufficio	25.285	22.603	2.682
Strumenti musicali	54.010	98.075	-44.065
Materiale musicale	146.764	165.174	-18.410
Allestimenti	2.419.135	1.654.694	764.441
Costumi	6.057	20.158	-14.101
Bozzetti e figurini	733.757	733.757	0
Collezioni artistiche	2.324.056	2.324.056	0
Totale	5.977.750	5.359.905	617.845

Da evidenziare principalmente nella voce "allestimenti", la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per l'allestimento scenico dell'opera "Madama Butterfly" (Euro 855.101) con scene di F. Zeffirelli, "La Traviata" (Euro

947.712) con scene di Paul Brown, "Norma" (Euro 118.141) con scene di Hugo de Ana, "Tosca" (Euro 211.784) con scene di G. Agostinucci, "Il Ricco di un giorno" (Euro 48.787); tali costi sono stati ammortizzati rispettivamente per Euro 265.081, Euro 293.791, Euro 36.624, Euro 65.652 ed Euro 16.261. Per una più dettagliata esposizione della voce "allestimenti" si rinvia all'allegato sub 2. Per quanto attiene la voce "costumi" si rinvia all'allegato sub 3.

Si ricorda che la voce "collezioni artistiche" fa esclusivo riferimento alla "Donazione Vicentini", accettata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 8.10.2001 e valutata come descritto nella precedente sezione della presente nota "Principi contabili".

4. Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono a costi per materiali e manodopera sostenuti per la realizzazione (in co-produzione con la Fondazione Teatro delle Muse di Ancona) dell'opera "L'Enfant et les sortilèges" la cui rappresentazione è prevista per il 2006, dell'opera "Ernani" prevista al Teatro Filarmonico nel gennaio 2005, della "La Gioconda" prevista nell'ambito del 83° Festival Areniano e dell'opera "Il Re Pastore" (in co-produzione con la Fondazione Teatro delle Muse di Ancona) che sarà rappresentato nel 2007.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie l'importo di Euro 46.323 relativo a depositi cauzionali corrisposti a terzi ed Euro 392.119 pari al credito vantato nei confronti di INA-Assitalia per la polizza stipulata a garanzia del T.F.R. di parte degli impiegati amministrativi della Fondazione, al lordo delle rivalutazioni contrattuali di competenza.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

	Saldo 31-12-2004	Saldo 31-12-2003	Variazioni
Materie prime, sussid.e cons.	140.974	148.216	-7.242
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Totale	140.974	148.216	-7.242

Le rimanenze finali sono valutate al costo secondo il metodo FIFO e sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici.

CREDITI

I crediti, che non includono importi esigibili oltre l'esercizio successivo o oltre il quinto esercizio, comprendono le seguenti voci:

Crediti verso clienti

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31-12-2004	Saldo 31-12-2003	Variazioni
Verso clienti	3.041.110	1.860.596	1.180.514
Fondo svalutazione crediti	-1.528.924	-1.544.276	15.352
Totale	1.512.186	316.320	1.195.866

I crediti verso clienti sono rappresentati da Euro 2.083.530 nei confronti di clienti nazionali e da Euro 224.020 verso clienti esteri (area geografica europea), nonché da Euro 733.560 per fatture da emettere.

I crediti verso clienti includono, tra l'altro, posizioni scadute da lungo tempo e/o ritenute di esigibilità dubbia, a fronte dei quali è stato iscritto un fondo svalutazione di Euro 1.305.548 per i clienti nazionali ed Euro 223.376 per i clienti esteri, ritenuto congruo alla luce delle informazioni disponibili. Il consistente incremento dei crediti pari ad Euro 1.180.514 è attribuibile prevalentemente (Euro 631.864 circa) a scadenze onorate nell'esercizio successivo e per i restanti Euro 548.650 a prestazioni fatturate a fine esercizio e quindi scadenti nel 2005.

Movimentazione del fondo svalutazione crediti

Fondo svalutazione crediti iniziale	1.544.276
Utilizzi del fondo	-38.048
Accantonamento dell'esercizio	22.696
Fondo svalutazione crediti finale	1.528.924

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31-12-2004	Saldo 31-12-2003	Variazioni
Verso Enti pubblici di riferimento	214.036	599.221	-385.185
Totale	214.036	599.221	-385.185

Tale voce è costituita dal credito verso il Comune di Verona relativo agli affitti anticipati dalla Fondazione.

Crediti tributari

Crediti tributari esigibili entro l'esercizio	Saldo 31-12-2004	Saldo 31-12-2003	Variazioni
Erario c/IRAP	0	106.406	-106.406
Erario c/IVA	618.152	670.481	-52.329
Totale	618.152	776.887	-158.735

In ossequio a quanto previsto dal D.L. 17.1.2003 n. 6 e successive modifiche, sono state create le nuove voci "Crediti tributari" e "Imposte anticipate".

Si è pertanto riclassificato nella prima voce l'importo di Euro 776.887, che nel bilancio al 31.12.2003 era compreso nella voce Crediti verso altri.

Imposte anticipate

Si è parimenti proceduto anche alla riclassificazione delle imposte anticipate che, nel bilancio 2003, erano rappresentate in somma algebrica con le imposte differite. L'importo di Euro 69.528, che nel bilancio al 31.12.2003 era allocato tra le imposte differite era infatti costituito per Euro 9.493 da imposte anticipate e per Euro 79.021 da imposte differite

Imposte anticipate entro l'esercizio	Saldo 31-12-2004	Saldo 31-12-2003	Variazioni
IRAP	710	8.193	-7.483
Totale	710	8.193	-7.483

Imposte anticipate oltre l'esercizio	Saldo 31-12-2004	Saldo 31-12-2003	Variazioni
IRAP	1.151	1.300	-149
Totale	1.151	1.300	-149